 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia</small>	MODULO	Pag. 1 a 2
	Informativa esame TC senza MdC	Codice MO 40 Rev.1 del 20/05/2022
Dipartimento Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio Area Radiologica		

Cos'è la TC (Tomografia computerizzata)?

La TC, **comunemente chiamata TAC**, è un esame diagnostico, che impiega un'apparecchiatura a raggi X. Questa ruota intorno al lettino dove il paziente è sdraiato e consente di visualizzare al computer "sezioni" della parte del corpo che si vuole esaminare.

Perché si fa?

La TC è un esame utile in molti campi (internistico, neurologico, oncologico, ortopedico, vascolare e cardiologico) perché dà la possibilità di **visualizzare gli organi interni, le ossa, i vasi sanguigni, ecc.**

È un esame "di secondo livello", cioè rivolto a chiarire dubbi diagnostici di una certa importanza, ai quali gli esami radiologici ed ecografici non sono in grado di dare una risposta definitiva.

Cosa sono i raggi x? Possono causare danni?

I raggi X sono una forma di radiazione con elevato potere di penetrazione, che può essere utilizzata per produrre immagini delle strutture interne del corpo. Generalmente non sono dannosi perché la dose di radiazione assorbita nella maggior parte degli esami con raggi X è bassa.

Una certa preoccupazione può derivare, solo in caso di esposizioni ripetute frequentemente.

Quanto è la dose di radiazione?

La dose di radiazione è espressa in millisievert (mSv). Considerando che ogni essere vivente è esposto a radiazione di origine naturale che, a seconda del luogo in cui vive, varia da 1 a 3 mSv all'anno, si può confrontare questo dato con i valori* riportati di seguito per le indagini con raggi X.

Millisievert (mSv)


(*valori medi indicativi)

Rx Bacino	0,6-0,7	Rx Torace	0,02	TC Colonna Vertebrale	5
Rx Colonna dorsale/lombare	1,0-1,5	TC Addome	8	AngioTC Torace	6
Rx estremità (ginocchio, polso, ecc)	0,001-0,005	TC Capo/Collo	2	TC Torace	1

Qual è il rischio di avere un tumore provocato dalle radiazioni?

Il rischio di cancro provocato dalle radiazioni è molto basso, ma ogni indagine eseguita con l'uso dei raggi X comporta un leggero aumento del rischio di sviluppare un tumore (rischio "additivo"). Per ridurre al minimo questo rischio, le attrezzature di ultima generazione permettono di erogare una dose di radiazione molto più bassa che in passato.

In ogni caso, è importante sottolineare che il rischio associato all'impiego delle radiazioni è considerato accettabile per indagini che abbiano una valida giustificazione medica, cioè i cui benefici attesi siano superiori ai rischi da radiazione.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia</small>	MODULO	Pag. 2 a 2
	Informativa esame TC senza MdC	Codice MO 40 Rev.1 del 20/05/2022
Dipartimento Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio Area Radiologica		

Donne in gravidanza

Le donne in età fertile devono informare il medico del loro stato di gravidanza accertata o anche solo della possibilità di essere in gravidanza.

In caso di gravidanza sospetta, l'esame verrà posticipato, se possibile, dopo l'esecuzione di un test di gravidanza; in caso di gravidanza accertata il Medico richiedente, sentito eventualmente il parere del Medico Radiologo, individuerà un percorso diagnostico alternativo.

Minori

Il minore può essere sottoposto ad esame con raggi X, sempre a condizione che il beneficio clinico atteso superi i bassi rischi potenziali da radiazioni.

Alcuni organi hanno una sensibilità maggiore alle radiazioni rispetto a quella degli adulti; inoltre visto che hanno un'aspettativa di vita più lunga si dovrebbe sempre prendere in considerazione, come alternativa, l'utilizzo di tecniche diagnostiche che non fanno uso di radiazioni.

Gli esami radiologici nel minori dovrebbe essere sempre pianificati individualmente e limitati al minimo indispensabile per fare una corretta diagnosi. Il genitore potrà entrare nella sala TAC con il proprio figlio, nel caso in cui egli ne facesse richiesta, verrà, ovviamente, munito di un camice piombifero a protezione delle radiazioni.

Prima dell'esame

Prima dell'esame occorre togliere gli oggetti metallici vicino alla parte del corpo che deve essere esaminata, per evitare difetti nelle immagini (es. per la TC alla testa o al rachide cervicale occorre togliere catenine, orecchini, protesi acustiche e dentarie). Si potranno lasciare gli oggetti personali ai vostri accompagnatori, se presenti, o nello spogliatoio.

L'esame

L'esame non è doloroso e solitamente non provoca disagio ai pazienti claustrofobici, in quanto gli spazi sono ampi; il paziente, comunque, non viene mai lasciato solo e viene tenuto continuamente monitorizzato.

Si viene fatti sdraiare sul lettino mobile con la testa su un confortevole poggiatesta o su un cuscino; le braccia potranno essere o lasciate distese lungo il corpo o raccolte sopra alla testa.

Il Tecnico si raccomanderà, per ottenere immagini di buona qualità, di rimanere immobili per tutta la durata dell'esame e di seguire le indicazioni date dalla voce registrata della macchina (che spesso chiederà di trattenere il respiro per pochi istanti).

Quanto dura l'esame?

L'esame è rapido; il tempo complessivo di preparazione ed esecuzione dell'esame è di circa 15-20 minuti, ma può variare a seconda delle parti del corpo da esaminare, della patologia da studiare.

Dopo l'esame

Terminato l'esame, è possibile tranquillamente tornare alla vita quotidiana, infatti "non vi portate dietro nessuna radiazione".